



A SPASSO TRA I CASTELLI DELL'EMILIA

di Alfredo Zavanone



E' una fetta di Emilia che narra di amori e duelli medievali, con i 21 splendidi castelli del Ducato di Parma e Piacenza. Ciascuno di essi è uno scrigno d'arte e cultura, come quello dalle alte mura e torri di Rivalta, in Val Trebbia, che fino al 10 dicembre ospiterà i

costumi teatrali di Artemio Cabassi. In Val Vezzeno ecco il Castello di Gropparello, dove i bambini potranno sentirsi parte di un mondo d'altri tempi attraverso le avventure in costume. La Rocca Viscontea annuncia poi la presenza del suggestivo Castell'Arquato tra i colli della Val d'Arda. Nel Parmense la Rocca di Fontanellato ospita gli affreschi del Parmigianino e la Camera Ottica, un occhio segreto sulla città.

Pare che gli abitanti dell'antica Rocca di Soragna debbano condividere le sontuose sale barocche con un misterioso fantasma. Si narra, infatti, che nel XVI secolo Donna Cenerina, moglie del marchese Diofebo II Meli Lupi, fu uccisa con la sorella dal cognato Giulio Anguissola. Un delitto rimasto impunito, che ancora oggi sembra non dare pace all'anima della donna, il cui fantasma si aggira per i saloni del castello.

Il Castello di Torrechiara fu costruito inizialmente come rifugio d'amore dal conte Pier Maria Rossi che a metà del Quattrocento visse una tormentata relazione con Bianca Pellegrina, già sposa di un nobile di Arluno.

All'esterno è possibile ammirare le tre cerchia di mura originarie, mentre all'interno sono presenti numerosi bellissimi affreschi.

Infine la Reggia di Colorno, i preziosi affreschi della Rocca di Sala Baganza e il Castello di Felino, con l'annesso Museo del Salame.